

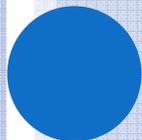


REGIONE DEL VENETO

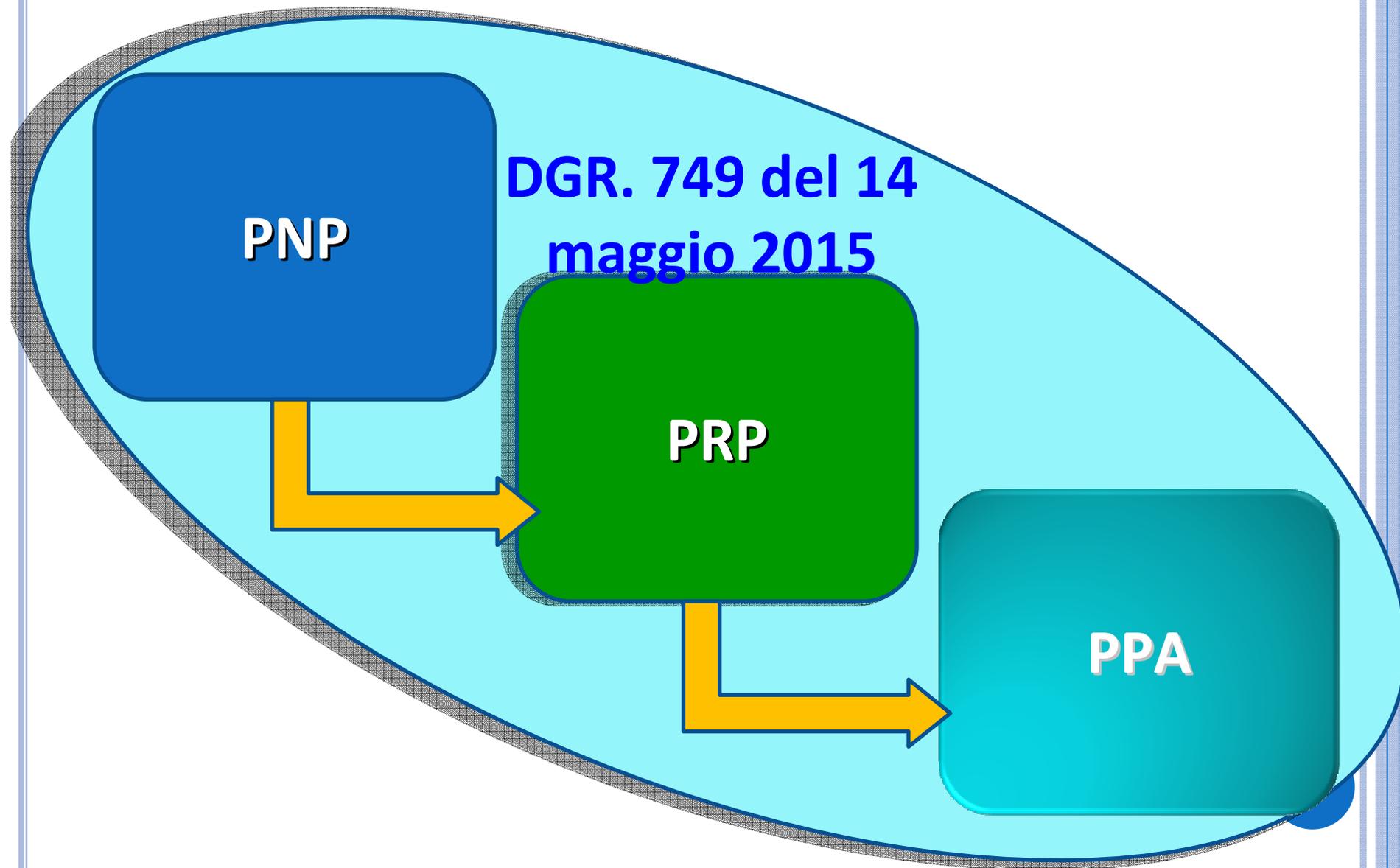
**PIANO REGIONALE PREVENZIONE  
2014 -2018  
AREA SANITÀ PUBBLICA**

Annarosa Pettenò

BOLOGNA, 10 LUGLIO 2015



# IL PNP: ARTICOLAZIONE DEI PIANI IN LIVELLI



## Elenco Programmi

	1.T1	Coordinamento operativo delle sorveglianze di popolazione sugli stili di vita (Passi, Passi D'Argento, OkKio alla Salute, HBSC)
	1.T2	Guadagnare Salute. Formazione, produzione di materiali e organizzazione di eventi
	1.T3	Laboratori multimediali per la promozione della salute
Piano motoria	1.M1	MuoverSi -Promozione dell'attività motoria nel ciclo di vita, con particolare attenzione all'intervento sui determinati ambientali e al contrasto delle disuguaglianze
	1.M2	Sviluppo della Carta di Toronto come modello per l'advocacy, la creazione di reti, la progettazione partecipata
	1.M3	Prescrizione dell'esercizio fisico
Piano tabacco	1.F1	Coordinamento dei sistemi di monitoraggio della normativa sul fumo e promozione di ambienti liberi dal tabacco
	1.F2	Coordinamento e sviluppo della prevenzione del tabagismo in ambiti scolastici e di comunità in un'ottica di promozione della salute
	1.F3	Coordinamento e sviluppo del sistema veneto del trattamento del tabagismo
Piano Materno-Infantile	1.B1	Coordinamento e sviluppo rete Ospedali Amici del Bambino e promozione dell'allattamento al seno
	1.B2	GenitoriPiù – Coordinamento Promozione Salute Materno-Infantile
	1.B3	MammePiù. Guadagnare Salute in gravidanza
	1.N	Programma per la promozione di una corretta alimentazione
	1.A	Formazione personale sanitario sulla prevenzione dei problemi alcol-correlati
Piano screening	1.S1	Mantenimento adesione ed estensione dei programmi di screening per il carcinoma della mammella, del colon retto e della cervice uterina
	1.S2	Introduzione del test per la ricerca dell'HPV come test primario in tutti i programmi di screening cervicale della Regione
	1.S3	Gestione delle donne ad alto rischio di tumore mammario ereditario
	1.S4	Programma di screening cardiovascolare
	3.PE	Peereducation: prevenzione dei comportamenti a rischio (alcol, tabacco, sostanze psicoattive, HIV/MTS ...) negli adolescenti in ambito scolastico

	5.1S	Prevenzione incidenti stradali
	6.1D	Prevenzione incidenti domestici
	8.A	La Qualità del Sistema Acque come strumento di Prevenzione e Promozione della Salute

	9.E	Le emergenze in Sanità Pubblica
	9.VI	Progetto per la sorveglianza e la prevenzione delle patologie legate ai viaggi e all'immigrazione e profilassi per i Viaggiatori Internazionali
Piano malattie prev. vaccino	9.C	La comunicazione nell'ambito delle malattie infettive – sito vaccinarSinveneto
	9.F	Piano formativo regionale a sostegno del calendario vaccinale
	9.CV	Programma regionale di consulenza prevaccinale e sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione "canale verde"
	9.M	Sorveglianza delle patologie correlate alle vaccinazioni. Il sistema di sorveglianza delle meningiti.
Piano malattie NON prev. vaccino	9.T	Controllo e lotta alla tubercolosi e implementazione dell'offerta del test HIV per la riduzione del numero dei late presenter
	9.A	Promozione di politiche per il corretto uso dell'antibiotico e per il controllo dell'antibiotico-resistenza in strutture assistenziali e in comunità
	10.IO	Nuove strategie di iodoprofilassi nella Regione del Veneto: programmi educativi, indicatori di efficienza e contrasto delle disuguaglianze
	10.C	Approccio intersettoriale sulla celiachia e altre allergie ed intolleranze alimentari per un'offerta multidimensionale e pluriprofessionale ai pazienti affetti da tali disturbi (Legge 123/2005, recante norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia).

# PASSI PER LA STESURA DEI PIANI PREVENZIONE AZIENDALI-PPA



Esplicitazione dei  
punti cardine  
della  
programmazione  
regionale

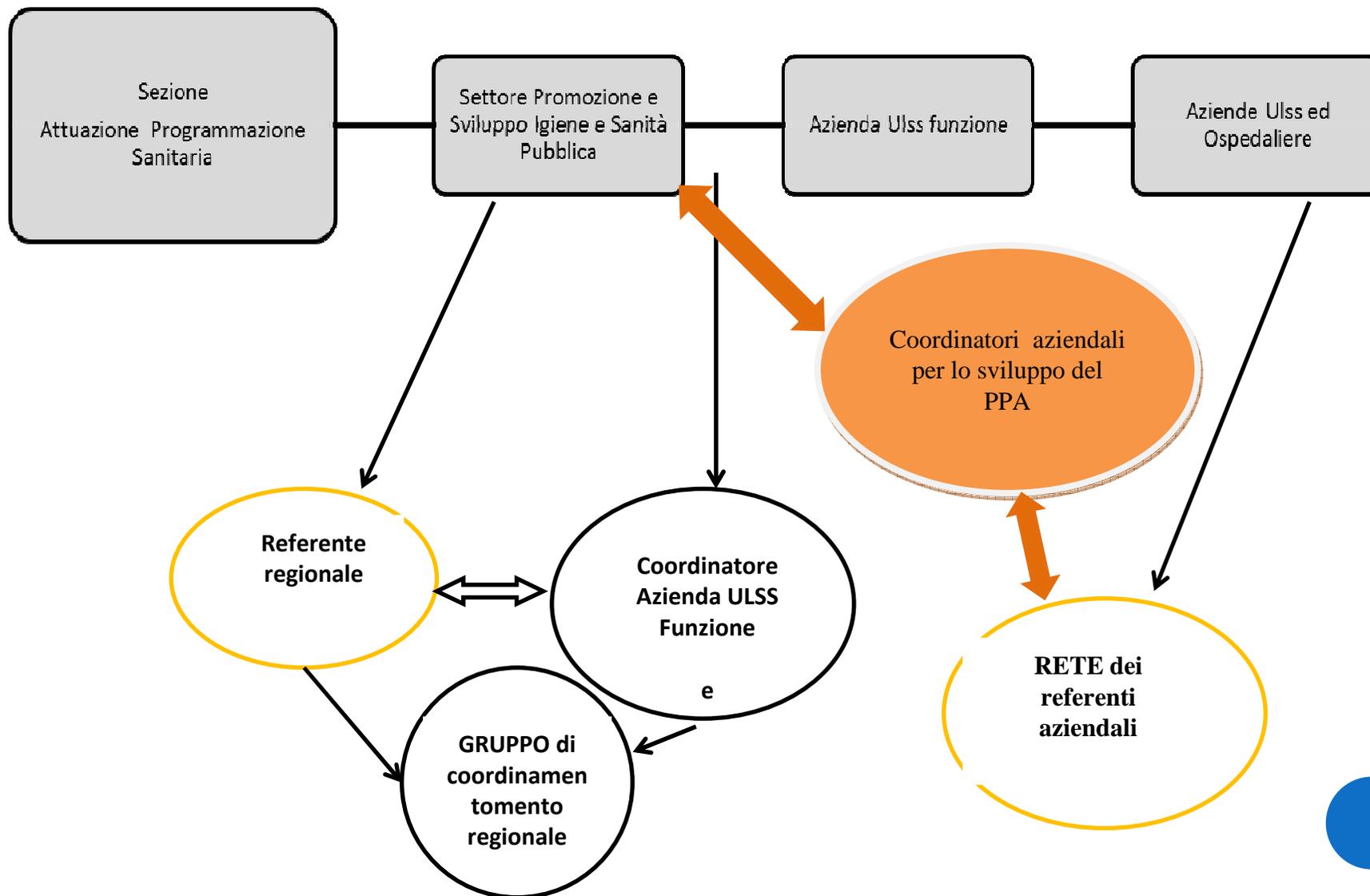
Dgr 2705 del 29/12/2014



- Lavoro a rete
- Passare da progetto a programma
- Progettazione per setting di vita
- Approccio life-course
- Intersettorialità
- Equity lens
- Sistemi di sorveglianza
- Ruolo del Dipartimento di prevenzione



# IL MODELLO ORGANIZZATIVO A RETE DI COORDINAMENTO E SVILUPPO DEI PROGRAMMI



## DA PROGETTO A PROGRAMMI

- Il PRP 2014-2018 si basa sulla convinzione che è necessario superare l'ottica parcellizzata di singole azioni di progetti settoriali arrivando ad una logica di Piani/Programmi e processi legati ad attività istituzionali, tra loro coerenti, coordinate e sinergiche.



## PROGETTAZIONE PER SETTING DI VITA

- La scelta di incontrare le persone nei loro luoghi di vita quali, in particolare, la scuola, gli ambienti di lavoro, l'ambiente sanitario e la comunità, è determinata dalla volontà di sottolineare l'obiettivo di supportare il protagonismo quotidiano delle persone che costruiscono la propria salute “là dove si studia, si lavora, si gioca e si ama” (Carta di Ottawa, 1986). Un'azione volta a promuovere la salute attraverso setting differenti può assumere forme diverse, spesso mediante alcune tipologie di sviluppo organizzativo come il cambiamento dell'ambiente fisico, della struttura organizzativa, degli aspetti amministrativi e gestionali. Il risultato atteso sono interventi trasversali e globali nella promozione di stili di vita sani all'interno di uno stesso ambiente di vita.



# Scomposizione AZIONI



**SEDENTARIETA'**  
 Muoversi: azioni di promozione attraverso il social marketing (mediante i social ed altri strumenti informatici); Progetto "Muovimondo" *Altre azioni di promozione adeguate all'età, proponendo obiettivi appropriati e "sfidanti"*

Muoversi: azioni per incoraggiare il **percorso verso la scuola a piedi e in bicicletta**, in autonomia (Progetto Muovimondo, diffusione dei contenuti delle linee guida regionali sul "Andiamo a scuola da soli", educazione stradale, ecc.)

Muoversi: **laboratorio per ragazzi** (bicicletta, laboratori espressivi, attività legate a Muovimondo, es. giochi, utilizzo di alcune UDA sulla bicicletta come spunto per le attività laboratoriali ...)

**SCORRETTA ALIMENTAZIONE**

- Educazione e promozione della salute in ambito alimentare
- Programma Sale iodato

**STRUMENTI A SUPPORTO**

- Osservatorio/Laboratorio Peer educator
- **Ristorazione collettiva**
- CA' DOTTA. Attività per la l'implementazione e sviluppo del laboratorio a supporto delle Azienda Ulss
- CA' DOTTA. Diffusione dei laboratori itineranti (alimentazione e attività motoria) alle Aziende Ulss
- Sviluppo di una rete regionale di scuole che promuovono la salute.
- **FORMAZIONE**
- Eventi di formazione congiunta rivolta ad operatori sanitari e scolastici inerenti la promozione della salute per l'adozione di stili di vita sani e liberi dal fumo, nello specifico riguardanti le life skills e le competenze chiave come fattori di protezione.
- Formazione operatori/workshop (Per education)



**CONSUMO DI ALCOL**  
 Peer education

**TABACCO**  
 Monitoraggio del rispetto della normativa sul tabacco

- Revisione ed implementazione dei progetti esistenti regionali di prevenzione del tabagismo nelle scuole, secondo una logica intersettoriale e trasversale ai 4 fattori di rischio previsti dal programma "Guadagnare salute"
- Peer education

# Scomposizione AZIONI

## AMBIENTI SANITARI

### SEDENTARIETA'

- Formazione delle ostetriche e di altre figure professionali dell'area materno infantile al counselling breve su stili di vita sani / produzione di materiale
- Prescrizione esercizio fisico
- Sperimentare la prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone diversamente abili, anche nell'ottica della valorizzazione della pratica sportiva per il benessere psico-fisico del soggetto

### SCORRETTA ALIMENTAZIONE

- Implementazione del Progetto OMS/UNICEF "Ospedali Amici dei Bambini" (Baby Friendly Hospital Initiative)
- Ristorazione collettiva
- Consulenza dietetico-nutrizionale attraverso la rete degli ambulatori nutrizionali dei SIAN
- Formazione delle ostetriche e di altre figure professionali dell'area materno infantile al counselling breve su stili di vita sani / produzione di materiale

### STRUMENTI A SUPPORTO

#### •FORMAZIONE

- Realizzazione di un evento formativo rivolto a operatori sanitari delle ULSS e personale dirigenziale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Az.ULSS. (
- Formazione per MMG – attività motoria (FAD / blended)



### CONSUMO DI ALCOL

- Formazione personale sanitario sulla prevenzione dei problemi alcol-correlati
- Formazione delle ostetriche e di altre figure professionali dell'area materno infantile al counselling breve su stili di vita sani // produzione di materiale
  - Genitori Più

### TABACCO

- Ambienti sanitari liberi dal tabacco
- Formazione delle ostetriche e di altre figure professionali dell'area materno infantile al counselling breve su stili di vita sani.
- Predisposizione, produzione, sperimentazione e implementazione di moduli formativi e materiale didattico per acquisire le competenze per attuare interventi 1° livello di advice e counselling breve in setting sanitari opportunistici. Predisposizione e attuazione di un modulo formativo per formatori per acquisire le competenze per formare operatori sanitari agli interventi di 1° livello. Predisposizione e attuazione di un modulo formativo e relativo materiale didattico per acquisire le competenze per attuare interventi di 1° livello di counselling strutturato in setting sanitari di riabilitazione cardiologica e respiratoria
- Predisposizione, sperimentazione e divulgazione di strumenti e materiali a supporto dell'attività di 2° livello specialistico del trattamento del tabagismo. Formazione, aggiornamento e incontri operativi per sviluppare l'attività di 2° livello specialistico del trattamento del tabagismo. Attività di ricerca inerenti specifiche tipologie di fumatori.
- Genitori Più

Programma  
Cardio 50

# Scomposizione AZIONI



**SEDENTARIETA'**

- Muoversi: azioni per incentivare l'utilizzo di parchi e spazi verdi; azioni per il recupero e la promozione del gioco di strada e dei giochi tradizionali italiani e stranieri
- Muoversi: promozione di comportamenti attivi nella vita quotidiana (uso delle scale, mobilità attiva, movimento nel verde urbano), azioni per incrementare il numero di gruppi di cammino per persone sane e con patologia
- Muoversi: azioni per migliorare la qualità e la rete delle palestre, anche per renderle luoghi di promozione della salute;
- Nella fascia d'età 0-6 verranno individuate indicazioni per buone pratiche per promuovere uno stile di vita attivo fin dai primi anni di vita.
- Azioni per rendere operativa la Carta di Toronto
- Sito web (Muoversi)

**SCORRETTA ALIMENTAZIONE**

- Ristorazione collettiva
- Sito web (Venetonutrizione)

**STRUMENTI A SUPPORTO**

- Progettazione e realizzazione di strumenti multimediali per la promozione della salute
- Produzione di materiale audio-visivo per rendere efficace la comunicazione di scelte salutari.
- Realizzazione di un laboratorio multimediale sugli stili di vita sani rivolto alle donne in gravidanza
- Sviluppo di reti a livello regionale, nazionale e internazionale

**FORMAZIONE**

- Nuove competenze per operatori sanitari (Carta di Toronto)
- Formazione personale delle palestre della rete per la prescrizione dell'esercizio fisico

Tutta la popolazione



**TABACCO**

- Fumo in auto – Spiagge libere dal fumo
- Produzione di strumenti multimediali (APP)
- Sito web (Smetti in tempo)

Altri siti  
GenitoriPiù  
Mammalibera dal fumo



## APPROCCIO LIFE-COURSE

- Significa mettere al centro la persona fin dal periodo preconcezionale. Tale approccio si basa sulle evidenze che favorire il mantenimento di un buono stato di salute lungo tutto il corso dell'esistenza porta all'aumento dell'aspettativa di vita in buona salute e a un bonus in termini di longevità, fattori entrambi che possono produrre benefici importanti a livello economico, sociale e individuale. In questa logica si collocano anche le strategie volte a garantire un invecchiamento attivo e in buona salute.



## CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE

- Coerentemente con il PNP 2014 - 2018 che indica chiaramente la necessità di adottare un approccio di sanità pubblica che garantisca equità, il PRP veneto si pone l'obiettivo del contrasto alle diseguaglianze come azione innovativa e trasversale. A partire da un approccio capace di leggere le disuguaglianze in salute (Equity Lens) con riferimento sia ai determinanti distali (condizioni socioeconomiche, istruzione, provenienza geografica, ecc.) sia ai determinanti prossimali (stili di vita, ecc.), di effettuare una attenta ricognizione regionale degli interventi e in conseguenza la valutazione degli interventi di contrasto (equity audit), il loro monitoraggio nel tempo, la formazione degli operatori, l'implementazione di azioni efficaci (equity action).



## SISTEMI DI SORVEGLIANZA

- Tutti i sistemi nazionali di sorveglianza sulla popolazione specifici per le diverse fasce di età e stili di vita (OKKIO alla Salute, HBSC, PASSI e Passi d'Argento) sono attivi in Veneto. La sfida nello sviluppo del PRP 2014 - 2018 è l'integrazione delle sorveglianze di popolazione sugli stili di vita affidati ad un'unica referenza regionale, una loro lettura integrata funzionale agli obiettivi del Piano Regionale Prevenzione.



## RUOLO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

- I Dipartimenti di Prevenzione devono assumere un ruolo di regia sia delle funzioni di erogazione diretta delle prestazioni sia di *governance* di processi che degli interventi non erogati direttamente costruendo e sviluppando una rete di collegamenti fra stakeholder (istituzionali e no) che in senso bidirezionale connetta il territorio al governo regionale e nazionale. In particolare, spetta al Dipartimento di Prevenzione: a) mantenere le alleanze già attivate o attivare nuove intese, sia con istituzioni regionali e locali, sia con enti del mondo produttivo e della società civile; b) favorire il coordinamento e il sistema di sinergie a livello regionale e locale; c) monitorare le azioni, programmate ed in parte già attivate, sviluppare e garantire la valutazione del processo e dei risultati.



# PPA – PROGRAMMAZIONE AZIENDALE



# DAL PUNTO OPERATIVO

## ○ GOVERNANCE LOCALE

- Affidata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione
  - Gruppo Guadagnare Salute
  - Referenti per il Piano vaccinale
- Individuazione di 2 coordinatori per azienda Ulss



Piano di formazione continua  
in collaborazione con  
Università Ca' Foscari  
E con OMS – sede di Venezia

*Tecniche per la  
programmazione locale*

*Tecniche per la valutazione  
e il monitoraggio*

*Strumenti e policy di  
supporto*



# INTERSETTORIALITÀ

- Intersettorialità è la parola chiave per sviluppare condivisione e comune comprensione tra settori diversi sui determinanti della salute e per definire comuni obiettivi di intervento.
- Per agire sui determinanti socio-economici e ambientali delle malattie croniche, per dare maggior credibilità ai messaggi da veicolare, per consolidare il rapporto tra cittadini e istituzioni, per assicurare un'informazione univoca e completa sono necessarie alleanze tra forze diverse e azioni sinergiche. Poiché la maggior parte degli interventi efficaci di contrasto ai fattori di rischio e di promozione di comportamenti salutari sono esterni alla capacità di intervento del Servizio sanitario, il PRP nell'ottica di Guadagnare Salute e attuando l'approccio *Salute in tutte le politiche* punta sull'avvio di una "politica delle alleanze" tra soggetti portatori di interesse e settori diversi della società (Amministrazioni locali, organizzazioni, enti, associazioni, istituzioni, ecc).



## INTERSETTORIALITÀ: I PARTNER

- OMS- sede di Venezia
- IOV-Istituto Oncologico Veneto
- USR-Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
- Università degli Studi di Venezia
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Verona
- UISP
- UNICEF
- Enti Locali
- ...



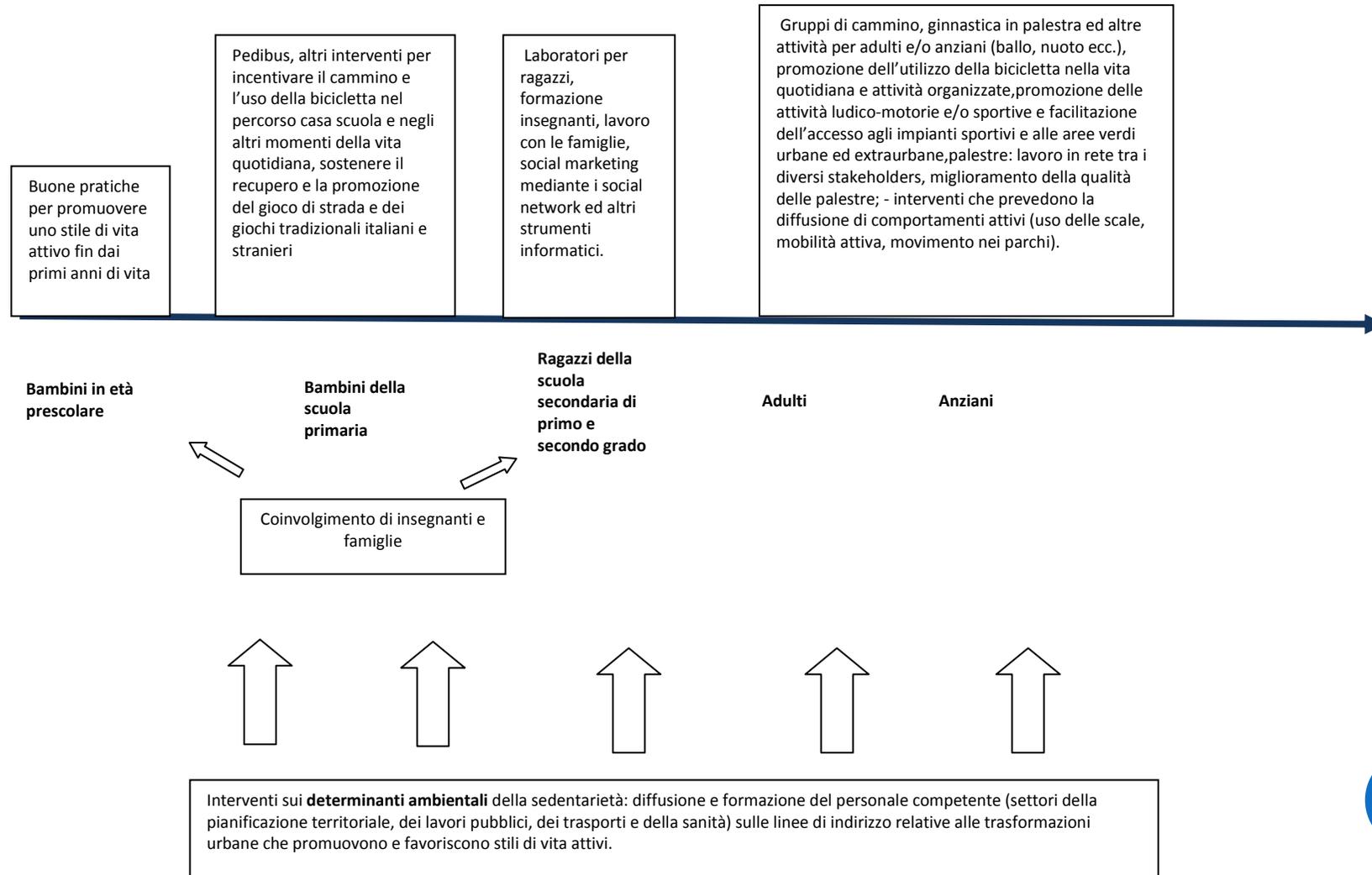
## INTERSETTORIALITÀ: I PARTNER

- In fase di definizione per settembre 2015 un incontro tra Regione/Az.ULSS/partner finalizzato a definire possibili collaborazioni e sinergie per raggiungere gli obiettivi dei diversi Programmi del PRP e dei PPA sulla base delle risorse esistenti a livello territoriale e possibili accordi/linee di intenti a livello regionale con i diversi partner.



# PIANO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NEL VENETO

## Approccio life-course per la promozione dell'attività motoria



# AZIONI PER LA PROMOZIONE DI UNO STILE DI VITA ATTIVO

## SEDENTARIETA'

Formazione delle ostetriche e di altre figure professionali dell'area materno infantile al counselling breve su stili di vita sani / produzione di materiale

- Prescrizione esercizio fisico
- Sperimentare la prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone diversamente abili, anche nell'ottica della valorizzazione della pratica sportiva per il benessere psico-fisico del soggetto
- Azioni sinergiche con il Programma sistema veneto del Trattamento del Tabagismo

## AMBIENTI SANITARI

## SEDENTARIETA'

Muoversi: azioni di promozione attraverso il social marketing (mediante i social ed altri strumenti informatici); Progetto "Muovimondo" *Altre azioni di promozione adeguate all'età, proponendo obiettivi appropriati e "sfidanti"*

Muoversi: azioni per incoraggiare il **percorso verso la scuola a piedi e in bicicletta**, in autonomia (Progetto Muovimondo, diffusione dei contenuti delle linee guida regionali sul "Andiamo a scuola da soli", educazione stradale, ecc.)

Muoversi: **laboratorio per ragazzi** (bicicletta, laboratori espressivi, attività legate a Muovimondo, es. giochi, utilizzo di alcune UDA sulla bicicletta come spunto per le attività laboratoriali ...)

Laboratorio multimediale per la promozione dell'attività motoria presso Centro multimediale per la promozione della salute Cà Dotta

## SCUOLA

## COMUNITÀ

## SEDENTARIETA'

• Muoversi: azioni per incentivare l'utilizzo di parchi e spazi verdi; azioni per il recupero e la promozione del gioco di strada e dei giochi tradizionali italiani e stranieri

• Muoversi: promozione di comportamenti attivi nella vita quotidiana (uso delle scale, mobilità attiva, movimento nel verde urbano), azioni per incrementare il numero di gruppi di cammino per persone sane e con patologia

• Muoversi: azioni per migliorare la qualità e la rete delle palestre, anche per renderle luoghi di promozione della salute;

• *Nella fascia d'età 0-6 verranno individuate indicazioni per buone pratiche per promuovere uno stile di vita attivo fin dai primi anni di vita.*

• Azioni per rendere operativa la Carta di Toronto

• **Sito web (Muoversi)**

• Aumentare il livello di attività fisica negli ultra64enni-Programma prevenzione incidenti domestici

• Azioni sinergiche con il Programma per la promozione di una corretta alimentazione

# PIANO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA NEL VENETO

## PROGRAMMI PER LA PROMOZIONE DI UNO STILE DI VITA ATTIVO

### POSSIBILI PARTNER PREVISTI

Scuola,  
università  
enti locali,  
associazioni,  
mediatori  
culturali

#### SEDENTARIETA'

Muoversi: azioni di promozione attraverso il social marketing (mediante i social ed altri strumenti informatici); Progetto "Muovimondo" *Altre azioni di promozione adeguate all'età, proponendo obiettivi appropriati e "sfidanti"*

Muoversi: azioni per incoraggiare il **percorso verso la scuola a piedi e in bicicletta**, in autonomia (Progetto Muovimondo, diffusione dei contenuti delle linee guida regionali sul "Andiamo a scuola da soli", educazione stradale, ecc.)

Muoversi: **laboratorio per ragazzi** (*bicicletta, laboratori espressivi, attività legate a Muovimondo, es. giochi, utilizzo di alcune UDA sulla bicicletta come spunto per le attività laboratoriali ...*)

Laboratorio multimediale per la promozione dell'attività motoria presso Centro multimediale per la promozione della salute Cà Dotta

**Scuole/amministrazioni locali, associazioni sportive**

#### SEDENTARIETA'

- Formazione delle ostetriche e di altre figure professionali dell'area materno infantile al counselling breve su stili di vita sani / produzione di materiale
- Prescrizione esercizio fisico **Palestre del territorio, UNI PD, UNI VR**
- Sperimentare la prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone diversamente abili, anche nell'ottica della valorizzazione della pratica sportiva per il benessere psico-fisico del soggetto **Comuni, Associazioni, Mediatori culturali**

#### SEDENTARIETA'

• Muoversi: azioni per incentivare l'utilizzo di parchi e spazi verdi; azioni per il recupero e la promozione del gioco di strada e dei giochi tradizionali italiani e stranieri  
Enti locali

• Muoversi: promozione di comportamenti attivi nella vita quotidiana (uso delle scale, mobilità attiva, movimento nel verde urbano), azioni per incrementare il numero di gruppi di cammino per persone sane e con patologia

• Muoversi: azioni per migliorare la qualità e la rete delle palestre, anche per renderle luoghi di promozione della salute;

• Nella fascia d'età 0-6 verranno individuate indicazioni per buone pratiche per promuovere uno stile di vita attivo fin dai primi anni di vita.

• Sito web (Muoversi)

• Azioni per rendere operativa la Carta di Toronto  
**Comuni, Associazioni, scuole, ecc.**

• Aumentare il livello di attività fisica negli ultra64enni-  
Programma prevenzione incidenti domestici **Ordine dei Farmacisti, farmacie territoriali, Associazioni Anziani, Comuni, Associazioni di Promozione Sportiva, Cooperative Sociali.**



**Grazie per  
l'attenzione  
e  
Arrivederci  
a Venezia !**

**Regione del Veneto  
Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria  
Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica**

**Dorsoduro, 3494/a 30123 Venezia**

**Tel: 041 279 1352-3**

**Fax: 041 279 1355**

**e-mail: [sanitapubblica@regione.veneto.it](mailto:sanitapubblica@regione.veneto.it)**